

COMUNICATO STAMPA

CALABRIA, ARTIGIANATO: COMPIE UN ANNO IL PUNTO VENDITA APERTO ALL'AEROPORTO DI LAMEZIA DALL'ASSOCIAZIONE "CALABRIA TEXTILE", CON I CONTRIBUTI DELLA FONDAZIONE FIELD E DELLA CAMERA COMMERCIO CATANZARO

LAMEZIA TERME 2 AGOSTO 2008 - Oltre 70.000 euro di fatturato e generalizzati giudizi lusinghieri di tanti clienti. E' questa l'estrema sintesi – informa una nota della Fondazione Field - dell'andamento del punto vendita pilota di "Calabria Textile", una vetrina inaugurata giusto un anno fa presso l'aeroporto di Lamezia Terme.

Il presidente della Fondazione, Mario Muzzi, si dice «assai soddisfatto dell'iniziativa progettuale della Fondazione che ha potuto prendere corpo grazie al significativo contributo della Camera di Commercio di Catanzaro, partner del progetto pilota in una logica di sinergie istituzionali al reale servizio del territorio».

E' trascorso un anno da quando, lo scorso 31 luglio, è stata avviata presso lo scalo lametino, una sperimentazione commerciale volta a testare le potenzialità di un gruppo di piccole imprese calabresi del tessile di tradizione e qualità associate, insieme ad altre, sotto l'insegna di "Calabria Textile". L'iniziativa è stata seguita da Field con una serie di attività di animazione, formazione, accompagnamento e sostegno all'impresa.

Negli intendimenti di Field, condivisi e sostenuti dalla Camera di commercio di Catanzaro, presieduta da Paolo Abramo, lo spazio vendita avrebbe dovuto veicolare sul mercato - in via sperimentale - l'eccellenza della produzione tessile calabrese, proposta - anche nell'allestimento sobrio ed elegante dello spazio - nella sua dimensione effettiva di segmento produttivo d'avanguardia, a dispetto delle radici remote con cui affonda nel territorio regionale e, anzi, d'avanguardia anche per questo, per essere a pieno titolo ascrivibile a quella soft economy, al centro del dibattito economico più avanzato, che all'insegna della qualità e del legame col territorio, in una congiuntura economica drammatica, sfida i mercati con successo.

«Finalmente la Calabria valorizza le proprie ricchezze». «Lodevole iniziativa, prodotti eccellenti». «Una piacevole sorpresa». «Ottima iniziativa da far conoscere all'estero». Questi sono alcuni dei commenti che il monitoraggio, curato da Field, ha rilevato nel corso del primo anno di attività; commenti che confermano l'esistenza di una domanda latente di prodotti regionali di tradizione e qualità e premiano le piccole realtà aziendali eccellenti della regione protagoniste della sperimentazione commerciale la cui gestione è in capo alle imprese stesse.

Emilio Leo, titolare del Lanificio Leo e presidente di "Calabria Textile", ha avuto modo di evidenziare come «in un'epoca incerta che richiede che impresa e istituzioni investano in progetti mirati e sostenibili, l'esperienza, nel suo piccolo ma significativo spazio, insegna quale può essere una possibile direzione del cambiamento e dimostra che con piccoli budget al servizio di progetti intelligenti - come quello voluto da Field e reso possibile grazie alla Camera di Commercio di Catanzaro - è possibile produrre risultati molto apprezzabili. Noi crediamo fermamente in quest'approccio e ogni giorno lavoriamo perché ogni punto d'arrivo sia un nuovo punto di partenza».

Le aziende attualmente presenti presso il punto vendita dell'aeroporto lametino sono: 'A Navetta di Lamezia Terme, Angelo Bossio di Calopezzati, Lanificio Leo di Soveria Mannelli, Angela Longo di Castrovillari, Rete Ricami e Tessitura di S. Pietro Apostolo, Tessilart di Tiriolo, Tessuti d'arte del Cav. Mario Celestino di Longobucco.